

INDIRIZZI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MERITO ALLE PROCEDURE DA SEGUIRE PER ADDIVENIRE ALLA NOMINA DEL NUOVO DIRETTORE DELL'ENTE AI SENSI DELL'ART.12 COMMA 2 LETTERA E DELLO STATUTO CONSORTILE

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Su proposta della Presidenza dell'Assemblea di concerto con il Consiglio di Amministrazione;

Premesso che con deliberazione n. 1 del 11.1.2022 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni volontarie per collocamento a riposo dell'attuale Direttore del Consorzio, la dr.ssa Anna Maria Abburrà, a far data dal 1° maggio prossimo;

Considerato che pertanto è necessario assumere le opportune determinazioni per la copertura della cruciale posizione del Direttore, annoverata fra gli Organi consortili e, in virtù delle ultime modifiche statutarie, altresì Legale Rappresentante dell'Ente;

Richiamato lo Statuto Consortile ove è previsto:

- che l'Assemblea Consortile (art. 12 comma 2 lett. E), indichi al Consiglio di Amministrazione le procedure da seguire per addivenire alla nomina del Direttore;
- che il Consiglio di amministrazione (art. 20 c. 2, lettere n) e o, e art. 31) approvi il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi, le dotazioni organiche e i piani di fabbisogno del personale sulla base delle linee di indirizzo dell'Assemblea Consortile;
- che il Direttore (art. 26) sia nominato dal Consiglio di Amministrazione, di norma tra i Dirigenti del Consorzio in servizio a tempo indeterminato, ovvero con contratto a tempo determinato di diritto pubblico o eccezionalmente di diritto privato, secondo gli indirizzi dell'Assemblea Consortile di cui al citato art. 12, comma 2 – lett. e), e fermi restando i requisiti richiesti dalla legge regionale per la direzione dei servizi sociali degli Enti gestori;
- che la copertura dei posti di Dirigente, Responsabile dei Servizi o degli uffici, o di alta specializzazione può avvenire anche mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico, fermi restando i requisiti richiesti per l'accesso alla qualifica da ricoprire (art. 31 comma 5), con questo recependo la possibilità prevista dall'art. 110 c. 1 del TUEL 267/2000 (*Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico*).

Preso atto che la L.R. 1/2004 all'art. 33, come ripresa dal Regolamento Uffici e Servizi del Consorzio, prevede che costituiscono requisiti per la nomina a direttore dei servizi sociali degli Enti gestori istituzionali il possesso del diploma di laurea o dell'iscrizione alla sezione A dell'albo professionale dell'ordine degli assistenti sociali, nonché lo svolgimento, per almeno cinque anni, di attività di direzione in enti o strutture pubbliche ovvero in strutture private di medie o grandi dimensioni;

Tenuto conto che l'attuale dotazione organica del Consorzio, inserita nel programma dei Fabbisogni di personale del Piano Programma 2021-2023, contempla una sola figura dirigenziale, dipendente a tempo indeterminato, che ricopre il ruolo di Direttore del Consorzio;

Considerato il quadro delle cessazioni di personale, avvenute nel 2021 o previste nel 2022, che è compatibile con la previsione di nuove assunzioni dall'esterno, nei limiti del *turn over*, e dato atto che risultano disponibili – dopo l'operazione di unificazione con la Val Sangone – anche significativi margini di spesa storica per il personale, in riferimento all'anno parametro 2008;

Valutato, dopo l'ingresso in Consorzio dei Comuni della Val Sangone dal 1° gennaio 2021 e con l'ampliamento del bacino di utenti e dell'organizzazione, che sia opportuno, nell'occasione della nomina di un nuovo Direttore dell'Ente, anche un correlato mutamento organizzativo che "sollevi" la figura del Direttore dalla responsabilità di direzione dei Servizi Amministrativi e Finanziari, gli mantenga la Direzione gestionale dei Servizi sociali e il ruolo di "Direttore organo" del Consorzio con funzioni generali di sovrintendenza e coordinamento di tutto l'Ente. Inoltre questo rafforzamento organizzativo può essere di supporto per prospettive future di ampliamento delle competenze e dei servizi consortili.

In tale quadro l'indirizzo proposto all'Assemblea è quello di prevedere altresì un nuovo posto in Organico, con profilo "Dirigente dei Servizi Amministrativi", a tempo indeterminato, che assicuri la direzione dei Servizi amministrativi e Finanziari (oggi svolta da una P.O.). Per detto nuovo posto la copertura potrà avvenire previo Concorso Pubblico, senza esperimento preventivo di mobilità, per titoli ed esami, da inserire nel Piano fabbisogni 2022, in parallelo con la selezione pubblica ex art. 110 di cui poco oltre;

Si propone naturalmente di mantenere in organico l'altro posto di Dirigente, con profilo "Dirigente dei Servizi Sociali" (ora coperto dall'attuale Direttore del Consorzio), cui sarebbe attribuibile poi anche il ruolo Direttore del Consorzio. Questo posto sarà ricoperto avvalendosi di quanto prevedono l'art. 110 c. 1 del TUEL e l'art. 31 comma 5 dello Statuto, con incarico fiduciario a tempo determinato previa selezione pubblica ex art. 110 c. 1 e 3 (durata corrispondente con la durata dell'attuale Consiglio di Amministrazione – indicativamente fine autunno 2024). Il primo comma dell'art. 110 consente al Regolamento Uffici e Servizi di indicare i posti ricopribili in tal modo nel 30% dei posti di qualifica dirigenziale della dotazione organica, e comunque per almeno 1 (30% di 2 sarebbe 0,66 arrotondato a 1).

Inoltre, considerato il tempo relativamente breve del mandato previsto dell'attuale Consiglio, inferiore a tre anni, verrebbe indicato che l'esito della selezione per gli idonei cui affidare l'incarico ex art. 110 possa essere altresì essere facoltativamente riutilizzato per un nuovo incarico a decorrere dalla fine del 2024, dopo il rinnovo degli organi rappresentativi.

Dal punto di vista della motivazione delle scelte, riservare la selezione con incarico fiduciario ex art. 110 c.1 alla posizione dirigenziale "sociale" che abbia i requisiti per il ruolo organico di Direttore, appare preferibile rispetto al concorso a tempo indeterminato, proprio per il rilievo che la figura del Direttore ha oggi assunto nell'organizzazione e per Statuto.

Per inciso va ricordato che, rispetto all'accesso a questa qualifica dirigenziale, come requisito per l'accesso dall'esterno, il vigente Regolamento Uffici e Servizi prevede già la laurea ovvero l'iscrizione alla sez. A dell'albo professionale degli assistenti sociali, unitamente all'esperienza quinquennale in attività di direzione e ciò trova conforto nella giurisprudenza costituzionale (C. Cost. n. 409 del 14.10.2005) a proposito delle equipollenze previste per i diplomi universitari di assistente sociale precedenti la riforma dell'ordinamento universitario.

Per entrambe le posizioni dirigenziali le procedure di concorso e selezione possono costituire una opportunità anche per il personale interno ed esterno che abbia acquisito professionalità ed esperienze negli specifici campi presso Enti gestori o altri soggetti pubblici o privati, eventualmente operanti nel Sociale.

Dal punto di vista dell'impatto economico sui bilanci dell'Ente, va evidenziato che l'unico onere aggiuntivo teorico sarebbe sul trattamento tabellare del dirigente servizi amministrativi, eventualmente al netto della attuale quota parte del fondo PO relativo (pari all'incirca al Tabellare di una cat. D3, oltre oneri). Detta quota può anche, in sede di bilancio e programmazione dei fabbisogni, essere compensata con le cessazioni in cat. D in *turn over*.

Per entrambe le figure la ripartizione dei pesi e delle responsabilità attualmente unificate sul Direttore manterrebbe le retribuzioni di posizione e risultato all'interno dell'attuale Fondo del salario accessorio per la dirigenza.

Ciò premesso e considerato

Visti i pareri tecnico e contabile rilasciati sulla presente proposta di deliberazione

Dopo il dibattito così riassumibile

Con votazione espressa per appello nominale che dà il seguente esito:

presenti:

astenuti:

favorevoli:

contrari:

DELIBERA

1) Di fornire al Consiglio di Amministrazione i seguenti indirizzi, relativi sia alle procedure per la nomina del Direttore del Consorzio che le conseguenti e correlate determinazioni organizzative in materia di Regolamento Uffici Servizi, dotazione organica e piano del fabbisogno di personale:

Con l'occasione della nomina di un nuovo Direttore dell'Ente, prevedere un correlato mutamento organizzativo che "sollevi" la figura del Direttore dalla responsabilità di direzione dei Servizi Amministrativi e Finanziari, gli mantenga la Direzione gestionale dei Servizi sociali e il ruolo di "Direttore organo" del Consorzio con funzioni generali di sovrintendenza e coordinamento di tutto l'Ente. Inoltre questo rafforzamento organizzativo può essere di supporto per prospettive future di ampliamento delle competenze e dei servizi consortili;

Prevedere quindi un nuovo posto in Organico, con profilo "Dirigente dei Servizi Amministrativi", a tempo indeterminato, che assicuri la direzione dei Servizi amministrativi e Finanziari. Per detto nuovo posto copertura previo Concorso Pubblico, senza esperimento preventivo di mobilità, per titoli ed esami, da inserire nel Piano fabbisogni 2022, in parallelo con la selezione pubblica ex art. 110 per il Dirigente servizi sociali;

Mantenimento in organico dell'attuale posto di Dirigente, con profilo "Dirigente dei Servizi Sociali" (ora coperto dall'attuale Direttore del Consorzio), cui sarebbe attribuibile poi anche il ruolo Direttore del Consorzio. Questo unico posto sarà ricoperto avvalendosi di quanto prevedono l'art. 110 c. 1 del TUEL e l'art. 31 comma 5 dello Statuto, con incarico fiduciario a tempo determinato previa selezione pubblica ex art. 110 c. 1 e 3 (durata corrispondente con la durata dell'attuale Consiglio di Amministrazione – indicativamente fine autunno 2024). Inoltre, considerato il tempo relativamente breve del mandato previsto dell'attuale Consiglio, inferiore a tre anni, sarà indicato che l'esito della selezione per gli idonei cui affidare l'incarico possa essere altresì essere facoltativamente riutilizzato per un nuovo incarico a decorrere dalla fine del 2024, dopo il rinnovo degli organi rappresentativi.

2) Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con votazione separata espressa per appello nominale che dà il seguente esito:

presenti:

astenuti:

favorevoli:

contrari:

